



Primo Piano - Idf: "L'evacuazione di Gaza City è inevitabile". Fonti mediche: almeno 21 palestinesi uccisi dall'alba di oggi

Roma - 27 ago 2025 (Prima Notizia 24) Onu: "In Cisgiordania 982 palestinesi uccisi e oltre 42.000 sfollati con la forza". Netanyahu: "Se Trump fosse stato Presidente Usa, probabilmente non avremmo avuto il 7 ottobre".

Sono almeno 21 i palestinesi uccisi dall'alba di stamani dagli attacchi israeliani nella Striscia di Gaza. Lo comunicano fonti mediche, citate da Al Jazeera. Tra questi, quattro civili sono stati uccisi mentre attendevano di ricevere aiuti umanitari. Nel frattempo, le truppe di terra stanno continuando ad operare nella periferia di Gaza City, in vista dell'occupazione del versante settentrionale della città. E' quanto fanno sapere le Idf, in una nota ripresa dal Times of Israel. "Nella Cisgiordania occupata, solo dall'ottobre 2023, 982 palestinesi sono stati uccisi dalle forze israeliane e dai coloni, e oltre 42.000 sono stati sfollati con la forza a causa di operazioni militari, demolizioni di case e attacchi dei coloni", ha denunciato, su X, l'Ufficio dell'Alto commissariato delle Nazioni Unite per i diritti umani. "Le violenze di questo fine settimana ad Al Mughayyir sono l'ennesimo esempio dell'oppressione e della coercizione continue nei confronti dei palestinesi. Tutte queste violenze devono cessare e deve essere garantita una responsabilità imparziale", ha scritto l'Alto Commissario Volker Turk. L'evacuazione di Gaza City è "inevitabile". E' quanto ha detto un portavoce delle Idf, mentre le truppe di Tel Aviv si stanno preparando alla conquista della città più grande del territorio palestinese. "L'evacuazione di Gaza City è inevitabile" e, "ogni famiglia che si trasferirà a sud riceverà i più generosi aiuti umanitari, attualmente in fase di elaborazione", scrive su X il portavoce arabo delle Idf, Avichay Adraee, secondo cui "l'Idf ha iniziato a lavorare per portare le tende, preparare le aree per l'istituzione di complessi di distribuzione degli aiuti" nel Sud della Striscia di Gaza. Se Trump fosse stato Presidente degli Stati Uniti, il massacro avvenuto il 7 ottobre 2023 ci sarebbe stato? "Probabilmente no", ha risposto il premier israeliano, Benjamin Netanyahu, in un'intervista al podcast di Patrick Bet-David ripresa dal Jerusalem Post. Se Trump fosse stato alla Casa Bianca, ha aggiunto Netanyahu, "l'Iran sarebbe stato più cauto. È difficile dirlo con questi maniaci. L'Iran avrebbe controllato completamente il suo gregge? Forse". L'ex Presidente Joe Biden, ha proseguito il premier, aveva minacciato di imporre un embargo sulle armi a Israele e l'aveva avvertito di non entrare a Rafah. Almeno 80 palestinesi sono rimasti feriti, oggi, in un'operazione militare delle Idf a Nablus, che è ancora in corso. Lo riferisce Al Jazeera, citando fonti mediche, secondo cui un palestinese è stato ferito con un'arma da fuoco. L'esercito di Tel Aviv ha confermato all'Afp che sta effettuando un'operazione militare, senza, però, spiegarne lo scopo. Stando ad alcuni residenti, l'attacco è cominciato alle 3 del mattino locali, le 2 italiane, con i soldati che si sono introdotti in vari quartieri della città vecchia, dove vivono 30mila abitanti. Dieci palestinesi,

inclusi due bambini, sono morti nelle ultime 24 ore a causa della "carestia e della malnutrizione". E' quanto ha fatto sapere il Ministero della Sanità di Gaza, controllato da Hamas, che aggiorna a 313 i morti per fame dall'inizio della guerra. Tra questi, riferisce un comunicato su Telegram, ci sono 119 bambini. Un attacco dell'aeronautica militare israeliana, condotto dalla direzione dell'intelligence militare e dallo Shin Bet, ha ucciso il comandante dell'Apparato di Sicurezza Generale di Hamas nella parte occidentale di Gaza, Mahmoud al-Asoud. Lo hanno riferito le Idf, secondo le quali al-Asoud "ha svolto un ruolo centrale nell'apparato di sicurezza di Hamas sia durante la guerra in corso che negli anni passati".

(Prima Notizia 24) Mercoledì 27 Agosto 2025